



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073

<https://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 27/2024

**SABATO 29 GIUGNO**

ore 18.30: Eucaristia della domenica, preceduta dal Rosario.

**DOMENICA 30 GIUGNO – XIII del tempo ordinario - "B" – Giornata per la carità del Papa**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

**LUNEDÌ 1 LUGLIO**

ore 8.30: Eucaristia

**MARTEDÌ 2 LUGLIO**

ore 8.30: Eucaristia

**MERCOLEDÌ 3 LUGLIO – SAN TOMMASO, apostolo**

ore 8.30: Eucaristia

**GIOVEDÌ 4 LUGLIO – Santa Elisabetta di Portogallo - Giornata di preghiera per le vocazioni**

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Adorazione Eucaristica

**VENEDÌ 5 LUGLIO – Sant'Antonio Maria Zaccaria, presbitero**

ore 8.30: Eucaristia

**SABATO 6 LUGLIO**

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario.

**DOMENICA 7 LUGLIO – XIV del tempo ordinario - "B"**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

---

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.

- Domenica 30 giugno la Chiesa celebra la Giornata per la Carità del Papa, nella vicinanza della solennità dei santi Pietro e Paolo. Si tratta di un appuntamento tradizionale che, attraverso le offerte raccolte durante le Celebrazioni Eucaristiche, permette di sostenere Papa Francesco nel suo intervento generoso nelle situazioni di bisogno, personali e comunitarie.

“L’immagine della Chiesa ‘ospedale da campo’ resta sempre impressa nella nostra mente e nei nostri cuori, chiedendo di essere concretizzata. Questo, ancora una volta, ci stimola a fare la nostra parte per raggiungere i più bisognosi, anche grazie alla carità del Papa”, scrive Mons. Giuseppe Baturi, Arcivescovo di Cagliari e Segretario Generale della CEI, in una lettera inviata a tutte le parrocchie. La Giornata, sottolinea il Segretario Generale della CEI, diventa così un modo per portare “lontano la chiamata del Papa alla speranza”. Soprattutto in un momento in cui “sentiamo il bisogno di rivolgerci a Dio implorando il dono della pace, accogliendo nel nostro cuore il dolore inaudito dei popoli che patiscono nella loro quotidianità lo scempio di operazioni belliche di incomprensibile violenza”.

Il Pontefice, spiega Mons. Baturi, “ci educa a non perdere mai la speranza, l’irrinunciabile materia prima di cui tutta l’umanità oggi ha più che mai bisogno, e per molteplici ragioni: dall’attesa di futuro dei giovani al loro sogno frustrato di generare nuova vita, dagli anziani sempre più soli e scartati alle famiglie povere che chiedono condizioni dignitose”. “La Chiesa – conclude – si muove nella storia come una comunità spirituale, che non vuole sottrarsi alle sfide del suo tempo”.

- Sabato 27 luglio, nella vicinanza della memoria dei Santi Gioacchino e Anna, giornata mondiale dei nonni e di chi non è più giovane, è possibile in quel pomeriggio celebrare il Sacramento della Riconciliazione e, durante l’Eucaristia delle ore 18.30, ricevere il dono del Sacramento dell’Unzione degli infermi.

- Nel pomeriggio di mercoledì 14 agosto, pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona.

- Gita-pellegrinaggio in Croazia e a Medjugorje dal 21 al 25 ottobre. Per informazioni: Antonio Fregno, Annamaria e Luisa Carretta.

- Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.

## Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

*E le disse: "Talità kum. Bambina alzati".* Tocca a te farlo: rimettiti in piedi, sulle tue gambe, con le tue risorse. Qualunque sia il dolore che portiamo dentro, qualunque sia la morte che ci assedia, il Signore ripete: alzati! C'è una casa a Cafarnao, dove la morte ha messo il nido. Una dimora importante, quella del capo della sinagoga, eppure impotente a garantire la vita di una bambina. Giairo ha preso il mantello ed è uscito, ha camminato in cerca di Gesù, e Gesù interrompe ciò che sta facendo e si mette a camminare con lui. Sulle frontiere tra la vita e la morte. Stare con il dolore degli altri diventa uno dei gesti cristiani più rivoluzionari. Perché il dolore, il dolore innocente? I figli di tanti Giairo muoiono in un'età in cui invece è d'obbligo fiorire, non soccombere. Eppure Gesù non dà una risposta, dà altro: il dolore non domanda spiegazioni, ma condivisione: "e andò con lui".

*"Non temere, soltanto continua ad aver fede",* quella che ti ha fatto uscire di casa in cerca di aiuto e di ascolto. Ma come è possibile non temere, non essere nella paura quando la morte si è portata via il mio sole? Il contrario della paura non è il coraggio, è la fede, atto umanissimo che tende alla vita! Che dice: ho bisogno, mi fido, mi affido. Sulla tua parola getterò le reti, anzi: nelle tue mani getto la vita!

*Giunsero alla casa e vide gente che piangeva e gridava. disse loro: "Perché piangete? Non è morta, ma dorme".* Coloro che noi chiamiamo 'morti' dormono a questa vita nostra, ma in realtà sono stati presi per mano e si sono alzati, come la bimba di Giairo.

*Lo deridono.* Con quella derisione con cui dicono anche a noi: ma tu credi alla resurrezione? Ti illudi, non c'è niente dopo la morte. Ma la fede assicura che Dio è dei vivi e non dei morti, che dire Dio è dire resurrezione.

*Gesù cacciò tutti fuori di casa.* Caccia via quelli che non credono che Dio inonda di vita anche le strade della morte.

*Gesù prende con sé il padre e la madre.* Li prende con sé perché il tempo dell'amore è infinitamente più lungo del tempo della vita. La vita finisce ma l'amore no. E ciò che vince la morte non è la vita, è l'amore. Ogni bambino, dice alla mamma: tu non morirai mai!

*Ed entrò dove era la bambina.*

E non è solo la stanzetta interna della casa, è la stanza più oscura del mondo, quella senza luce: *l'esperienza della morte*, dove anche Gesù entrerà, per essere come noi.

*Poi la prende per mano.* Dio non è un dito puntato, ma una mano che ti prende per mano. E mostra che bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Toccare le loro lacrime.

*E le disse: "Talità kum. Bambina alzati".* Tocca a te farlo: rimettiti in piedi, sulle tue gambe, con le tue risorse. Qualunque sia il dolore che portiamo dentro, qualunque sia la morte che ci assedia, il Signore ripete: alzati! *E subito la bambina si alzò e camminava.* Restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita incamminata e verticale. Là dove ci siamo fermati, Dio continua a farci ripartire.

E ripete su ogni essere la benedizione delle antiche parole: *Talità kum, giovane vita, alzati, rivivi, risplendi.*

E aggiunge: *datele da mangiare*, nutrite di sogni, di carezze e di fiducia il suo rinato cuore bambino.

E ci rialzerà tutti, trascinandoci su, in alto, dentro la sua resurrezione.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 29 giugno	ore 18.30:	def. ANNA Zanotto (9° mese) e ROMANO Campolongo (3° mese) def. Don ANTONIO def. fam. Gasparini e Petrazzini
Domenica 30 giugno	ore 9.30: ore 11.00:	def. ZITA (9°ann.) SILVIO e CARMEN De Angeli def. fam. Caldonazzo – Buggiani def. ROMILDA Crivellente IMERIO Lonardi
Lunedì 1 luglio	ore 8.30:	
Martedì 2 luglio	ore 8.30:	
Mercoledì 3 luglio	ore 8.30:	
Giovedì 4 luglio	ore 8.30:	
Venerdì 5 luglio	ore 8.30:	
Sabato 6 luglio	ore 18.30:	
Domenica 7 luglio	ore 9.30: ore 11.00:	